

Martedì 4 Aprile 2023
Notizie mercati esteri [1]

Le raffinerie coreane mirano alla sopravvivenza nel bel mezzo del boom dei veicoli elettrici

Le raffinerie di petrolio sudcoreane stanno cercando fonti di energia ecologiche e nuovi motori di crescita futura per far fronte all'aumento dei veicoli elettrici che minacciano il modello di business attuale delle stazioni di servizio tradizionali.

Secondo il rapporto dell'Istituto di Economia dell'Energia della Corea sulle contromisure dell'industria petrolifera riguardo alla mobilità elettrica, si prevede che il numero di stazioni di servizio in Corea del Sud scenderà a 2.980 nel 2040 per mantenere il livello di performance operativa necessaria a tenere a galla i loro business. La brusca caduta corrisponde a una diminuzione del 75 percento rispetto alle 11.509 del 2019.

L'attuale aumento del numero di veicoli elettrici sta contribuendo ulteriormente al declino delle stazioni di servizio. Secondo l'Associazione dei Produttori di Automobili della Corea, lo scorso anno sono stati venduti nel paese 164.324 veicoli elettrici, in aumento del 63,7 percento rispetto all'anno precedente. La vendita di veicoli elettrici rappresentava il 9,8 percento del mercato automobilistico totale. La tendenza si accelererà poiché i produttori automobilistici globali stanno intensificando la loro produzione di veicoli elettrici, con alcuni che promettono di diventare completamente elettrici nel prossimo futuro.

Anche il settore pubblico sta accelerando la corsa all'elettrico. Il governo coreano fornisce già sussidi agli acquirenti di veicoli eco-sostenibili. Il governo metropolitano di Seoul ha annunciato che non permetterà la registrazione di nuovi veicoli a combustione interna a partire dal 2035. La città proibirà del tutto questi veicoli di circolare in città entro il 2050.

Le raffinerie di petrolio del paese - GS Caltex, Hyundai Oilbank, SK Innovation e S-Oil - hanno rivolto la loro attenzione lontano dall'attività tradizionale del petrolio per trovare alternative fonti di crescita per il futuro.

SK Energy, una controllata al 100 percento di SK Innovation, ha venduto tutte le 116 stazioni di benzina gestite direttamente per 763,8 miliardi di won ($588 milioni) nel giugno 2021. L'azienda ha dichiarato di aver deciso di liquidare gli asset per ottenere liquidità da investire in future fonti di crescita come l'ampliamento della produzione di batterie secondarie.

SK Innovation ha presentato un piano per spendere 10.000 miliardi di won in spese di capitale, di cui 7.000 miliardi di won destinati a garantire la capacità di produzione di batterie, durante una conferenza telefonica a febbraio. SK On, la controllata per le batterie di SK Innovation, si è classificata al quinto posto nel mercato globale delle batterie con una quota del 5,4 percento l'anno scorso.

SK Innovation ha annunciato nell'ottobre dell'anno scorso che l'azienda spenderà circa 5.000 miliardi di won per costruire un complesso di riciclaggio della plastica a Ulsan, previsto per entrare in funzione nella seconda metà del 2025, al fine di rafforzare la sua attività ecologica per un futuro sostenibile.

S-Oil, che è controllata al 63% dal più grande produttore di petrolio al mondo, la saudita Aramco, ha inaugurato a marzo un progetto petrochimico da 7 miliardi di dollari a Ulsan. Chiamato Shaheen Project, l'investimento in energia verde include la costruzione di un impianto in grado di produrre 3,2 milioni di tonnellate metriche di prodotti petrolchimici all'anno.

S-Oil ha continuamente investito in aziende di venture capital nel settore delle batterie, della riduzione certificata delle emissioni, dei materiali chimici e delle smart factory dal 2019. La raffineria di petrolio ha dichiarato che continuerà a investire per avanzare nella tecnologia dell'idrogeno e diminuire le emissioni di carbonio.

GS Caltex ha aperto un impianto misto di cracking, o MFC, a Yeosu, città costiera nella provincia di Jeolla del Sud, nel novembre scorso. L'azienda ha investito 2.700 miliardi di won nell'impianto MFC, la maggiore investimento nella storia della compagnia. L'impianto ecologico è in grado di produrre 750.000 tonnellate di etilene e 500.000 tonnellate di polietilene, oltre ad altri prodotti, secondo l'azienda.

GS Caltex si è anche recentemente alleata con Korea South-East Power per promuovere una trasformazione verde e creare una catena del valore dell'idrogeno pulito.

Hyundai Oilbank sta attualmente costruendo uno stabilimento di biodiesel con una capacità produttiva annua di 130.000 tonnellate a Seosan, nella provincia di Chungcheong del Sud. Lo stabilimento, che dovrebbe essere completato quest'anno, è il primo passo del progetto di bio bianca della prossima generazione dell'azienda, che si riferisce alle attività di riduzione delle emissioni di carbonio che utilizzano le piante per creare materiali chimici e fonti di energia.

Hyundai Oilbank ha firmato una partnership strategica con l'azienda globale di idrogeno Air Products con l'obiettivo di produrre 100.000 tonnellate di idrogeno blu entro il 2025. L'idrogeno blu indica l'idrogeno prodotto dal gas naturale e supportato dalla cattura e lo stoccaggio di carbonio.

Di fronte alla crescente tendenza degli EV, i principali raffinatori di petrolio hanno installato colonnine di ricarica per veicoli elettrici presso le loro stazioni di servizio gestite direttamente o hanno cominciato a trasformarle in stazioni di ricarica completamente per EV.

D'altra parte, i proprietari individuali di stazioni di servizio in franchising si trovano in una posizione difficile mentre lottano per installare colonnine di ricarica EV a causa del peso dell'investimento iniziale e delle preoccupazioni per la redditività.

L'Associazione del petrolio e l'Associazione delle stazioni di servizio del petrolio della Corea stanno conducendo discussioni politiche sull'industria del commercio al dettaglio di petrolio in mezzo a tali cambiamenti presso l'Assemblea nazionale dal 2021.

I gruppi hanno chiesto al governo di rafforzare le misure di sostegno per guidare la trasformazione aziendale delle stazioni di servizio a proprietà individuale. Secondo l'ufficio del rappresentante Kim Kyung-man, solo sei proprietari di stazioni di servizio petrolifere hanno ricevuto l'aiuto dello stato fino a luglio dello scorso anno.

Fonte: https://bit.ly/3G8qwlG [2]

(Contenuto editoriale a cura della Italian Chamber of Commerce in Korea [3])

Ultima modifica: Martedì 4 Aprile 2023

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Trasporti [4]

Source URL: https://www.assocamerestero.it/notizie/raffinerie-coreane-mirano-alla-sopravvivenza-nel-bel-mezzo-del-boom-dei-veicoli-elettrici

Collegamenti
[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122
[2] https://bit.ly/3G8qwlG
[3] https://www.assocamerestero.it/ccie/italian-chamber-of-commerce-korea
[4] https://www.assocamerestero.it/ricerca-per-argomenti/%3Ftid%3D1127